

Piano degli obiettivi 2013

Indirizzi di governo e Azioni
Relazione conclusiva

Riepilogo azioni

- Azioni complessive: 26
- Azioni per Settore:
 - Relaz. col cittadino e semplificazione amministrativa: 2
 - Controllo e finanze: 4
 - Assetto del Territorio: 4
 - Qualità Urbana: 5
 - Territorio: 3
 - Direzione Generale: 2
 - ISECS: 6

Verifica obiettivi 2013

Il Piano degli obiettivi del Comune di Correggio è stato costruito dai Dirigenti partendo dagli indirizzi forniti dalla Giunta ai Dirigenti e inserendo inoltre proposte dei dirigenti stessi volte a migliorare o ampliare i servizi offerti dall'Amministrazione Comunale o a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Essi pertanto non rappresentano tutte le linee di azione portate avanti da ogni settore durante l'anno, e non comprendono le attività ordinarie poste in essere dai servizi per la gestione quotidiana delle attività o per fronteggiare eventuali attività straordinarie.

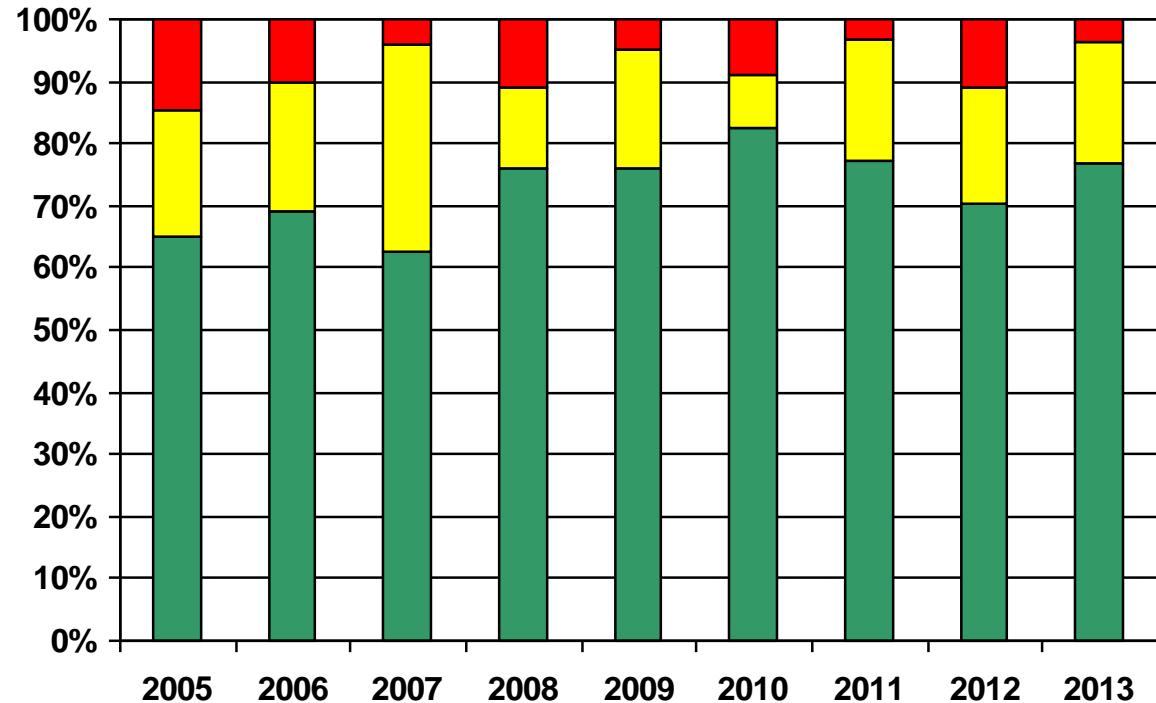
Alla fine dell'anno, gli obiettivi vengono valutati e classificati in base al grado di raggiungimento:

- **Obiettivo Raggiunto:** I risultati attesi sono stati conseguiti.
- **Obiettivo in fase di completamento:** Tutte le azioni necessarie al completamento sono state intraprese, si è in attesa della concretizzazione dei risultati.
- **Obiettivo Parzialmente Raggiunto:** I risultati attesi sono stati conseguiti, ma non completamente.
- **Obiettivo Non Raggiunto:** L'obiettivo non è stato conseguito per motivazioni interne all'organizzazione.
- **Obiettivo Non Conseguibile:** L'obiettivo è divenuto in corso d'anno non più conseguibile in relazione al mutamento di fattori esterni all'amministrazione comunale.

Verifica obiettivi 2013

- Obiettivi iniziali: 24
- Obiettivi a fine anno: 26
 - Raggiunti o in corso di completamento: **20** (pari al 77%)
 - Raggiunti parzialmente: **5** (19%)
 - Non raggiunti: **0** (0%)
 - Non conseguibili: **1** (4%)

■ Non raggiunti o non conseguibili
■ Parzialmente raggiunti
■ Raggiunti o in completamento



Relazioni col cittadino e semplificazione amministrativa

- Supporto operativo, tecnico e/o informatico iscrizione alle scuole primarie e secondarie di primo grado
- Semplificazione processi amministrativi a favore delle imprese

Supporto operativo, tecnico e/o informatico iscrizione alle scuole primarie e secondarie di primo grado

Culzoni

■ Descrizione e Motivazione

- La normativa vigente, la legge 7 agosto 2012, n. 135 «Spending review», stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2012-2013, le iscrizioni alle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado e per gli anni scolastici successivi avvengano esclusivamente in modalità on line.
- Tra i dati indispensabili richiesti dall'applicativo «iscrizioni on line» realizzato dal Ministero vi è l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica.

■ Output previsti e Indicatori

- Assistenza nell'apertura dell'account di posta elettronica alle famiglie prive di collegamento internet o che non sono in possesso delle elementari nozioni informatiche.

■ Modalità di realizzazione

- Creazione dell'account collegandosi ad apposito indirizzo, inserimento delle informazioni generali richieste tra cui l'indirizzo mail desiderato dall'utente ed i dati anagrafici del richiedente. La digitalizzazione della password avverrà da parte del richiedente al fine di garantirne la segretezza.
- Al termine della procedura la ricevuta rilasciata dal programma sarà consegnata al richiedente che con essa si rivolgerà alla segreteria della scuola prescelta per ottenere l'assistenza nell'inserimento della domanda on line.

■ Tempi previsti

- Dal 21.01.2013 al 28.2.2013 (per anno scolastico 2013/2014)
- Gennaio/Febbraio 2014 (per anno scolastico 2014/2015)

■ Stato avanzamento dicembre 2013

- attività svolta e conclusa per il primo anno scolastico; 2^ fase gennaio 2014

OBBIETTIVO RAGGIUNTO

- Descrizione e Motivazione
 - Collaborazione operativa con Unindustria di Reggio Emilia al fine di creare una «bussola» attraverso la quale le Imprese che si rivolgono all'Amministrazione siano facilitate nei processi di sviluppo che le riguardano rendendo i processi stessi più snelli, tracciabili e trasparenti. Ciò al fine di dare operatività al Patto siglato tra il Sindaco ed il Presidente Provinciale di Unindustria il 7 marzo c.a.
- Output previsti e Indicatori
 - Maggior trasparenza e certezza dei procedimenti amministrativi di competenza comunale,
 - Progressiva e completa informatizzazione dei procedimenti amministrativi legati al settore produttivo
- Modalità di realizzazione
 - Incontro congiunto per analisi dei procedimenti in essere,
 - Miglior razionalizzazione e semplificazione degli stessi,
 - Creazione di un link, una «bussola» di immediata riconoscibilità e accesso da parte degli Imprenditori e/o loro consulenti/professionisti
- Tempi previsti
 - programma di lavoro condiviso finalizzato ad individuare le modalità operative: aprile 2013
 - rivisitazione procedimenti di competenza Suap: metà giugno 2013
 - programma condiviso altri processi: giugno 2013
 - rivisitazione procedimenti altri processi: settembre 2013
 - creazione «bussola» per tutti i procedimenti individuati: novembre/dicembre 2013
 - progetto comunicazionale: da definire.
- Stato avanzamento dicembre 2013
 - sono stati svolti 7 incontri bilaterali; il progetto è sostanzialmente concluso
 - Il progetto è stato impostato e condiviso con i referenti Unindustria Geom. Bruno Marconi ed AVV. Silena Ciriesi ; e, per i primi incontri, con il dirigente settore Programmazione del Territorio.
 - si è partiti dall'esito del questionario che Unindustria ha somministrato ai loro associati; si è lavorato sui dati emersi costruendo un documento che ha l'obiettivo di semplificare tutti i processi e le procedure che coinvolgono L'Amministrazione Comunale (Sportello Unico per le Imprese, Servizio Relazioni con il Pubblico, Tributi, Programmazione del Territorio etc.)
 - Gli incontri sono stati svolti il 24 aprile, 6 giugno, 16 luglio, 17 settembre, 21 ottobre, 19 novembre, 13 dicembre; a fine novembre il documento è stato redatto in forma elettronica ed inviato ai referenti Unindustria per una visione condivisa pressochè definitiva

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Controllo e Finanze

- Gestione digitale del procedimento di spesa
- Introduzione dei nuovi principi di bilancio
- Definizione nuovi processi per la gestione fiscale del Comune
- Regolamento unico contabilità e controlli

■ Descrizione e Motivazione

- Il seguente obiettivo si colloca nel più vasto processo di progressiva attuazione di una completa gestione informatizzata dei provvedimenti amministrativi già in atto nel corso degli ultimi due anni.
- E' necessario introdurre la fattura elettronica e rendere tracciabile e trasparente i tempi di pagamento.
- Inoltre è necessario definire i criteri dei contratti d'appalto in forma elettronica.

■ Output previsti e Indicatori

- Digitalizzare l'intero processo di pagamento eliminando la carta

■ Modalità di realizzazione

- Installazione del software già individuato
- Formazione del personale che partecipano al processo di pagamento
- Utilizzo del nuovo sistema

■ Tempi previsti

- 31/12/2013

■ Stato attuazione settembre

- L'obiettivo è stato già integralmente raggiunto

OBIETTIVO RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- Il Dlgs 118/2011 ha introdotto nuovi principi di bilancio che modificano significativamente la contabilità dei comuni. E' necessario predisporre un progetto che formi ed attui i nuovi principi

■ Output previsti e Indicatori

- Redazione di bilanci con nuovi criteri contabili

■ Modalità di realizzazione

- Formazione degli addetti ai lavori dei nuovi principi contabili
- Adeguamento software
- Informazione a tutto il personale che si occupa del bilancio delle principali modifiche

■ Tempi previsti

- 31/12/2013

■ Stato attuazione dicembre

- Si propone di annullare l'obiettivo in quanto la legge ha posticipato al 1/1/2015 l'inizio del nuovo sistema ed il comune non può partecipare alla sperimentazione dei nuovi principi.
- In sostituzione è possibile inserire l'obiettivo di acquisizione in proprietà di Palazzo Contarelli in attuazione delle norme del federalismo demaniale.
- Nel mese di Novembre 2013 è stato sottoscritto lo storico l'accordo di acquisizione di Palazzo Contarelli al patrimonio del Comune di Correggio

OBIETTIVO NON CONSEGUIBILE

■ Descrizione e Motivazione

- ❑ I nuovi principi contabili chiedono di contabilizzare in maniera differente l'intera gestione fiscale. E' necessario una nuova definizione complessiva della gestione fiscale anche verificando gli aspetti legati al patrimonio ad ai lavori pubblici.

Output previsti e Indicatori

- ❑ Nuovi processi di gestione fiscale

■ Modalità di realizzazione

- ❑ Individuazione dei processi fiscali riferiti al comune: documenti da redigere (modello unico iva-irap), in quali casi si applica l'imposta di valore aggiunto, quando il comune è soggetto passivo d'imposta, ecc.
- ❑ Imposta di registro, ipotecaria e catastale negli atti di compravendita del comune
- ❑ Casi di iva agevolata nei lavori pubblici

■ Tempi previsti

- ❑ 31/12/2013

■ Stato attuazione dicembre

- ❑ L'obiettivo è stato completato: eseguita formazione, eseguite verifiche su alienazioni e su affidamenti al fine di ottimizzare l'imposizione fiscale.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- Il proliferare di nuovi adempimenti e di relativi regolamenti rischia di creare discrasia fra le norme regolamentari attualmente in essere nel comune di Correggio. E' necessario definire un unico regolamento per controlli e gestione contabile

Output previsti e Indicatori

- Regolamento unico contabilità-controlli

■ Modalità di realizzazione

- Analisi dei regolamenti esistenti
- Verifica degli aspetti normativi che possono essere regolamentati
- Stesura nuovo regolamento

■ Tempi previsti

- 31/12/2013

■ Stato attuazione settembre

- E' stata redatta una bozza di regolamento che contiene tutte le specifiche relative alla materia della contabilità e dei controlli e sarà sottoposta alle competenti commissioni del consiglio comunale.

PARZIALMENTE RAGGIUNTO

Assetto del Territorio

- Predisposizione gara e aggiudicazione 2° stralcio ciclabile extraurbano Fosdondo - Correggio
- Lavori di riparazione post sisma – Torre Civica
- Lavori di riparazione post sisma – Palazzo Municipale
- Progettazione e predisposizione gara ala nord del Convitto R. Corso

Predisposizione gara e aggiudicazione 2° stralcio ciclabile extraurbano Fosdondo - Correggio Soncini

■ Descrizione e Motivazione

- E' intenzione dell'amministrazione procedere nella realizzazione della ciclabile Fosdondo-Correggio, di cui si è realizzato il 1° lotto in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia.

■ Output previsti e Indicatori

- Ci si è prefissi l'obiettivo di predisporre il progetto al fine di esperire la gara d'appalto ed aggiudicare i lavori entro l'autunno per poi iniziare il cantiere; tale opportunità tuttavia è stata vincolata dal completo finanziamento dell'opera, previsto in € 450.000, ed attualmente previsto sull'annualità 2014.

■ Modalità di realizzazione

- Si è provveduto a chiedere un finanziamento regionale in grado di coprire il 50% del costo dell'opera, e si è richiesto alla stessa Amministrazione Provinciale di cofinanziare in parte la stessa essendo la pista a fianco di una strada provinciale.

■ Tempi previsti

- Sarà possibile iniziare i lavori per l'autunno, nel rispetto delle esigenze del Consorzio di Bonifica e sarà possibile terminare l'opera entro il maggio 2014.

■ Stato attuazione dicembre 2013

- Sono stati raggiunti gli accordi con i privati interessati dalla cessione di aree; il progetto è stato redatto ma l'esecutivo attende la copertura economica per poter essere approvato e quindi procedere con le procedure di gara. Nel rispetto delle esigenze del Consorzio di Bonifica e sarà possibile iniziare i lavori nella primavera 2014 e quindi rendere fruibile la ciclabile entro l'estate.
- Il progetto esecutivo è completato negli elaborati tecnici ed è stato concordato l'attraversamento pedonale su via Macero con la Provincia di Reggio Emilia. Non è attualmente possibile approvare il progetto e procedere con la gara di aggiudicazione in quanto non è disponibile la cifra necessaria all'interno del bilancio comunale.

PARZIALMENTE RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- Ottenuto il finanziamento “per la ricostruzione”, si dovrà procedere con gli interventi di riparazione della torre.

■ Output previsti e Indicatori

- Ci si prefigge l’obiettivo di concludere i lavori entro la fine di ottobre 2013.

■ Modalità di realizzazione

- A seguito d’incarico a progettisti esterni, si stanno raccogliendo i pareri necessari (Soprintendenza e Regione), al fine di poter appaltare i lavori entro la fine di luglio.

■ Tempi previsti

- Fine lavori entro ottobre 2013.

■ Stato attuazione dicembre 2013

- Ci si era prefissato l’obiettivo di concludere i lavori entro la fine di ottobre 2013 ma la progettazione da concordarsi con la Soprintendenza e l’ottenimento dei pareri vincolanti con la stessa e con la struttura del Commissario Delegato hanno posticipato l’approvazione del progetto e la gara d’appalto.
- Raccolti i pareri di Regione e Soprintendenza alla metà di novembre.
- Sono conclusi i restauri delle campane, depositate presso la ditta Capanni di Castelnovo nè Monti.
- Esperita la gara, i lavori sono stati aggiudicati in via provvisoria e a seguito delle verifiche dovute si procederà all’aggiudicazione definitiva; si inizierà effettivamente a partire da gennaio 2014.
- Nuova fine lavori prevista entro marzo-aprile 2014.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- Ottenuto il finanziamento “per la ricostruzione”, si dovrà procedere con i lavori di riparazione, rafforzamento e restauro definiti nel progetto esecutivo approvato.

■ Output previsti e Indicatori

- Ci si prefigge l’obiettivo di consolidare le parti strutturali che hanno subito lesioni e di ripristinare e restaurare le diverse parti del palazzo decorate che a seguito del terremoto sono state danneggiate.

■ Modalità di realizzazione

- Progettazione strutturale e D.L. a cura dell’UTC, nella persona dell’Ing. Luca Forti.

■ Tempi previsti

- Fine lavori entro 31/12/2013.

■ Stato attuale dicembre 2013

- Avendo ottenuto il nulla osta dalla struttura commissariale si sono iniziati i lavori che per quanto riguarda la parte strutturale sono già stati in gran parte realizzati. Si procederà con i restauri in stretta collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Artistici dell’Emilia Romagna.
- I lavori, iniziati a settembre stanno procedendo.
- Durante i lavori si sono ritrovati decori nella sala preconsiliare e nell’atrio della stessa, sotto il tinteggiò neutro esistente, pertanto si sta predisponendo una variante al progetto da sottoporre a Regione Emilia Romagna e alla Soprintendenza.
- I lavori sono ultimati sull’ala est, maggiormente danneggiata e si procede ora sull’ala sud. I restauri pittorici sono vincolati al parere che verrà espresso in merito alla variante.
- La fine lavori è condizionata dalla variante che si sta redigendo, e che dovrà essere approvata, in conseguenza di decori emersi sotto i tinteggi delle sale preconsiliari.

IN FASE DI COMPLETAMENTO

■ Descrizione e Motivazione

- A seguito di finanziamenti che si stanno “raccogliendo” da diverse fonti (Provincia, Fondazione Manodori, Fondi per la ricostruzione, ...), si sta definendo l’entità e la portata del progetto di recupero di parte dell’ala nord attualmente inagibile, al fine di recuperare spazi per la scuola.

■ Output previsti e Indicatori

- Ci si prefigge l’obiettivo predisporre il progetto definitivo entro i termini previsti dalle ordinanze del Commissario Delegato, che regolamentano i tempi e le modalità dell’iter autorizzatorio e di esecuzione dei lavori.

■ Modalità di realizzazione

- La progettazione già affidata parzialmente a tecnico esterno, dovrà essere rimodulata sul nuovo quadro economico, con nuovi e più specifici incarichi di progettazione e direzione lavori, e con il controllo e la supervisione dell’UTC; si dovranno ottenere i pareri necessari all’attuazione del progetto da parte di diversi soggetti (Commissario Delegato, Servizio Sismico Regionale, Soprintendenza, Vigili del Fuoco, Ausl).

■ Tempi previsti

- Si ipotizza di poter terminare l’intera progettazione definitiva entro la fine di agosto 2013 ed appaltare entro la fine di ottobre.

■ Stato attuale dicembre 2013

- I tempi sono stati rimessi in discussione dal nuovo importo lavori e dalle tempistiche legate al Piano annuale 2014 della ricostruzione, definito dal Commissario Delegato con Ordinanza n. 120 del 11/11/2013.
- A seguito dell’Ordinanza n. 120 del 11 ottobre 2013, sono stati assegnati € 2.600.000 dal Commissario Delegato e è stato definito il termine di presentazione dei progetti preliminari per il 2/04/2014.
- La progettazione sospesa in attesa di definire la reale entità della somma a disposizione, ripartirà con nuovi incarichi in fase di definizione, proporzionali e funzionali alla somma stanziata dalla Regione.

PARZIALMENTE RAGGIUNTO

Qualità Urbana

- Ampliamento raccolta domiciliare a tutte le frazioni
- Spostamento orti comunali in parco villa gilocchi
- Aggiornamento piano emergenza comunale - protezione civile (con Soncini)
- Nuovo regolamento ZTL
- Nuovo sistema di videosorveglianza urbana

■ Descrizione e Motivazione

- Le attuali modalità di raccolta rifiuti sul territorio del Comune di Correggio prevedono la raccolta domiciliare nelle frazioni di Prato, Lemizzone, Budrio, Fazzano, San Biagio, mentre il resto del territorio è servito mediante raccolta a cassetto. Il progetto prevede l'estensione della raccolta domiciliare, così come attualmente configurato, a tutti i centri frazionali: San Prospero, Fosdondo, Canolo, Mandriolo, Mandrio e San Martino

■ Output previsti e Indicatori

- Implementazione del servizio di raccolta domiciliare

■ Modalità di realizzazione

- Progettazione in collaborazione con i tecnici IREN del servizio nelle frazioni oggetto dell'estensione
- Risoluzione criticità puntuali (condomini, zone densamente abitate, abitazioni difficilmente raggiungibili)
- Organizzazione di n. 2 assemblee con i residenti (San Prospero-Fosdondo-Canolo e Mandriolo-Mandrio-San Martino)
- Consegna del Kit per la raccolta a tutti i residenti
- Erogazione nuovo servizio

■ Tempi previsti

- Entro 1 ottobre 2013

■ Stato attuazione dicembre 2013

- la progettazione del servizio è stata completata in maggio 2013, tra agosto e settembre è stata implementata la parte di comunicazione (assemblee pubbliche a Canolo e Mandrio) e la consegna dei materiali. Il giorno 30 settembre il servizio PaP è stato esteso alle aree individuate ed il 10 di novembre sono stati rimossi tutti i contenitori stradali delle raccolte indifferenziata, carta e organico - OBIETTIVO COMPLETATO

OBIETTIVO RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- L'attuale posizione degli orti comunali genera diversi problemi di convivenza con le vicine scuole per l'infanzia, inoltre l'area nella quale sono inseriti potrebbe essere riutilizzata per altri scopi. L'attuale sviluppo disordinato degli orti, con attrezzi, casette, bidoni per la raccolta delle acque non è compatibile con il costruendo quartiere delle Coriandoline 2. Si prevede perciò il trasferimento degli orti in una sede più idonea, individuata in una frazione del parco di Villa Gilocchi. Ciò consentirà di riprogettare il sistema, dotandolo di attrezzi idonei e funzionali al fine di prevenirne la crescita disordinata e potrebbe essere fonte di importante sinergie socio-aggregative con gli ospiti di Villa Gilocchi. Si prevede inoltre di realizzare un lotto con coltivazione sopraelevata adatta a portatori di handicap.

■ Output previsti e Indicatori

- Realizzazione nuovi orti e smantellamento degli orti attuali.

■ Modalità di realizzazione

- Realizzazione del progetto, in collaborazione con i gestori degli Orti di Reggio Emilia
- Computo Metrico Estimativo
- Redazione del regolamento di utilizzo e gestione (Servizi Sociali)
- Consegna dei nuovi orti all'associazione che si occuperà della gestione

■ Tempi previsti

- Febbraio 2014

■ Stato attuazione dicembre 2013

- progetto e computo metrico sono stati completati e approvati dalla giunta, è stata redatta determina per affidamento dei lavori a seguito dell'indagine di mercato, sono già stati realizzati il pozzo a camicia e l'impianto di distribuzione idrica, i percorsi pedonali sono in fase di realizzazione quindi si procederà alla realizzazione della soletta per la posa delle strutture in legno per ricovero attrezzi ed attività sociali. In seguito saranno posati gli elementi per gli orti in elevazione per disabili, i contenitori a riempimento automatico predisposti per la non proliferazione delle larve di zanzara, la piantumazione delle siepi e la costruzione delle recinzioni. SI PREVEDE DI RISPETTARE LA DEADLINE DI FEBBRAIO 2014, DATA PER LA QUALE L'OPERA SARA' COLLAUDATA E CONSEGNATA AI SERVIZI SOCIALI CHE STANNO PROVVEDENDO ALLA DEFINIZIONE DI REGOLAMENTI E ALL'AFFIDAMENTO AD UNA ASSOCIAZIONE CHE NE CURI LA GESTIONE

OBIETTIVO RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- L'attuale Piano di Emergenza Comunale necessita di un aggiornamento ai sensi della Legge 100 del 12 luglio 2012 e, più in generale, di un aggiornamento delle informazioni in esso contenute. La rivisitazione, effettuata in collaborazione e in contemporanea con gli uffici tecnici degli altri comuni dell'Unione e con l'Ufficio Ricostruzione, sarà anche l'occasione per dare una nuova veste grafica e una migliore leggibilità, nonché per preparare un opuscolo riassuntivo con le informazioni fondamentali da divulgare al personale coinvolto nella gestione delle emergenze.

■ Output previsti e Indicatori

- Approvazione del nuovo piano in Consiglio Comunale
- Redazione dell'opuscolo di sintesi

■ Modalità di realizzazione

- Effettuazione riunioni tecniche per l'impostazione del nuovo piano
- Raccolta informazioni da enti esterni e aggiornamento informazioni in collaborazione con gli altri settori

■ Tempi previsti

- Entro settembre 2013

■ Stato attuazione dicembre 2013

- il piano è in fase di revisione, i ritardi sono stati generati dalla difficoltà nell'ottenere informazioni e allegati cartografici da enti esterni. Attualmente il piano è completo (con tutti gli allegati) e si sta procedendo alla revisione finale. Entro la fine dell'anno il piano sarà pronto per l'approvazione. - OBIETTIVO IN FASE DI COMPLETAMENTO

IN FASE DI COMPLETAMENTO

■ Descrizione e Motivazione

- A seguito dell'ampliamento della ZTL del 2007, della costituzione dell'ufficio di mobilità di distretto (Mobidì) nell'ambito del progetto europeo I.Mo.S.M.I.D. e del passaggio di competenze sul rilascio dei permessi di accesso e transito in ZTL dalla Polizia Municipale al Settore Qualità Urbana, si ritiene necessario riordinare e dettagliare in un regolamento (attualmente inesistente) tutte le regole che riguardano sosta e accesso in ZTL, modalità, tempi, durata e costi di erogazione dei permessi (nonché i requisiti per esserne in possesso), categorie che possono accedere senza autorizzazione, ecc.

■ Output previsti e Indicatori

- Nuovo Regolamento ZTL approvato con delibera di Giunta (o di Consiglio)

■ Modalità di realizzazione

- Raccolta e confronto regolamenti ZTL in altri Comuni
- Definizione degli articoli, semplificazione delle procedure e bozza di regolamento
- Analisi della proposta in Commissione Consiliare e confronto con Polizia Municipale
- Approvazione del regolamento e trasmissione agli organi di controllo

■ Tempi previsti

- Entro novembre 2013

■ Stato attuazione dicembre 2013

- Approvati Delibera di Giunta, Regolamento nuova ZTL e nuovo piano sosta. Realizzati tutti gli interventi di segnaletica orizzontale e verticale conseguenti. Il Monitoraggio degli effetti nei mesi di ottobre e novembre indicano un aumento delle entrate del 91,6 % - OBIETTIVO COMPLETATO

OBIETTIVO RAGGIUNTO

- Descrizione e Motivazione
 - L'attuale impianto di videosorveglianza è tecnologicamente obsoleto e non risponde alle esigenze di sicurezza urbana per il quale era stato realizzato. Le immagini analogiche, l'assenza di diagnostica real-time, l'interruzione della rete wi-fi in diversi punti e le difficoltà nell'acquisizione delle immagini rende l'impianto di fatto inutilizzabile. Gli alti costi manutentivi non consentono una piano di manutenzione adeguato e non è stato previsto un importo annuo per la sostituzione delle videocamere. E' perciò necessaria un'operazione di revamping che prevede la sostituzione degli attuali apparati di video-registrazione, passando dall'analogico al digitale ad alta definizione, introducendo sistemi di diagnostica intelligente, definendo un nuovo piano di installazione (conseguenza della nuova viabilità periferica) e una futura rete di trasmissione dei dati.
- Output previsti e Indicatori
 - il nuovo piano di installazione e implementazione dei primi 5 punti di videosorveglianza (n. 18 telecamere)
- Modalità di realizzazione
 - Il progetto sarà realizzato in collaborazione con SPAL
 - I Step: definizione del piano con il coinvolgimento degli attori di pubblica sicurezza (Carabinieri, PM)
 - II Step: valutazione delle caratteristiche tecniche del prodotto (frame rate, definizione, registrazione, diagnostica, resistenza agli agenti atmosferici)
 - III Step: installazioni test - verifica del sistema di diagnostica e scaricamento dati
 - IV Step: piano di ammortamento e di manutenzione
 - V step: validazione da parte del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza
 - VI step: completamento delle installazioni videocamere e posa fibra ottica
 - VII step: realizzazione punto OCR di rilevamento targhe con collegamento al SNCTT
- Tempi previsti
 - Giugno 2012: I step - Dicembre 2012: II step - Aprile 2013: III step e IV step - Settembre: V step - Novembre/Dicembre: VI step - Gennaio/Febbraio: VII step
- Stato attuazione dicembre 2013
 - gli step completati sono dal I al V, il VI è in fase di completamento (entro il 31 dicembre tutte le videocamere saranno installate e collegate in fibra alla Stazione di Polizia Municipale), per il VII sono già stati organizzati due incontri presso la Questura di Reggio Emilia, siamo in attesa dei requisiti tecnici per l'installazione del sistema e l'interfacciamento con i Database Ministeriali- OBIETTIVO IN FASE DI COMPLETAMENTO

IN FASE DI COMPLETAMENTO

Territorio

- Elaborazione variante normativa per il riordino funzionale delle destinazioni d'uso in area urbana
- Elaborazione Piano Strutturale Comunale in forma associata
- Elaborazione Piano della Ricostruzione

Elaborazione variante normativa per il riordino funzionale delle destinazioni d'uso in area urbana

Armani

■ Descrizione e Motivazione

- In considerazione della presumibile tempistica occorrente per l'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici generali [PSC POC e RUE], si ritiene opportuna la approvazione di una variante normativa del PRG vigente, volta all'aggiornamento dello strumento, in particolare per quanto riguarda le indicazioni cogenti in merito alle destinazioni d'uso ammissibili nelle varie zone omogenee in cui è ripartita l'area urbana.
- Infatti, in particolare per alcuni settori e per alcune funzioni, l'attuale previsione urbanistica non risulta adeguata rispetto alle dinamiche di trasformazione del tessuto urbano ed alle esigenze palesate da imprenditori professionali e proprietari di immobili.

■ Output previsti e Indicatori

- Elaborazione bozza di variante normativa
- Adozione della variante da parte del Consiglio Comunale
- Approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale

■ Modalità di realizzazione

- Elaborazione dei documenti di PSC e RUE a carico del servizio.

■ Tempi previsti

- Presentazione dei documenti preliminari alla Giunta entro luglio 2013
- Adozione della variante entro dicembre 2013
- Approvazione variante entro luglio 2014

■ Stato attuazione dicembre

- La redazione della variante è stata sospesa in attesa di ragguagli e indicazioni specifiche da parte dell'Assessorato/Giunta
- Parallelamente, a seguito della definizione delle procedure di alienazione della società En.Cor. Srl, nell'ambito delle quali è stato siglato un accordo procedimentale con la società acquirente che prevedeva, tra l'altro, la modifica della destinazione d'uso di parte dei terreni di proprietà della stessa En.Cor, si è provveduto alla redazione di una specifica variante parziale al PRG vigente. La variante è stata adottata nel Consiglio Comunale di luglio 2013.

PARZIALMENTE RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- In continuità con le attività già svolte negli anni scorsi, si prevede la prosecuzione delle attività di redazione degli elaborati del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico Edilizio.

■ Output previsti e Indicatori

- Elaborazione bozza di norme del PSC
- Elaborazione bozza di norme del RUE
- Elaborazione bozza della cartografia del RUE

■ Modalità di realizzazione

- Elaborazione dei documenti di PSC e RUE a carico del servizio, con l'ausilio di consulenti esterni su temi specifici

■ Tempi previsti

- Presentazione dei documenti previsti alla Giunta entro dicembre 2013

■ Stato attuazione dicembre

- In accordo con l'assessorato, le norme di RUE, redatte in bozza, sono state illustrate alla commissione consigliare Assetto del Territorio, nel corso di diverse sedute conoscitive.
- La cartografia di base è stata redatta per le aree urbane del comune di Correggio, ad eccezione del centro storico. Restano quindi da completare, sia per il centro storico di Correggio, sia per i Comuni di San Martino in Rio e Rio Saliceto.
- Le norme di PSC sono ad uno stadio di redazione preliminare.
- La redazione degli elaborati definitivi di PSC è sospesa a seguito delle difficoltà insorte nella valutazione delle alternative di pianificazione residenziale, conseguenti alla mancata attuazione del comparto PP9, previsto dal vigente PRG. Gli approfondimenti svolti su incarico della Giunta, al fine di valutare l'opportunità di operare una variante urbanistica al PRG «di anticipazione», ovvero una modifica di impostazione delle direttive di sviluppo previste dal Documento Preliminare del PSC non hanno, allo stato, consentito all'organo esecutivo una scelta univoca e determinato un conseguente stallo del processo progettuale.

PARZIALMENTE RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 il Comune di Correggio ha subito danni al patrimonio edilizio pubblico e privato;
- con la L.R. n. 16 del 21/12/2012 è stata fissata la disciplina regionale finalizzata alla ricostruzione ed alla ripresa delle attività nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 che prevede, tra l'altro, la possibilità di redigere un Piano della Ricostruzione.
- Lo strumento, che ha le caratteristiche di una variante urbanistica, ha lo scopo di agevolare la rapida realizzazione degli interventi edilizi di ricostruzione degli edifici danneggiati, rivedendo ove necessario la natura dei vincoli imposti dalla pianificazione

■ Output previsti e Indicatori

- Monitoraggio della situazione relativamente agli edifici gravemente danneggiati, come censiti dalla Protezione Civile
- deliberazione consigliare di autorizzazione al rilascio anticipato dei titoli edilizi per il ripristino degli edifici danneggiati
- Predisposizione della documentazione di variante
- Approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale

■ Modalità di realizzazione

- Elaborazione dei documenti a carico del servizio.

■ Tempi previsti

- Presentazione dei documenti preliminari alla commissione consigliare entro settembre 2013
- Autorizzazione alla presentazione anticipata degli interventi edilizi a richiesta degli interessati
- Adozione Piano della Ricostruzione entro dicembre 2013

■ Rendiconto Finale

- I casi selezionati al termine della fase di monitoraggio ed ascolto, condotta in collaborazione con il servizio LL.PP., sono stati sottoposti all'esame della commissione consigliare assetto del territorio nella seduta del 18/09/2013.
- Con atti consigliari in data 29/11/2012 sono stati autorizzati in via anticipata i primi interventi.
- Il piano della ricostruzione è quindi stato redatto ed è in attesa di adozione da parte degli organi competenti.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

- Nuove norme antincendio Nidi e Scuole messe in sicurezza in base a nuova normativa DPR 151/2011
- I giovani e la città: i Centri di Documentazione a Palazzo Principi: inventariazione e catalogazione
- Realizzazione pubblicazione sui 40 anni di vita del Consorzio Comuni Reggiani (anche a nome e per conto dei 13 Comuni ex soci)
- Accordo di Programma su disabilità e strutturazione nuove modalità di risposta
- Riorganizzazione sistema territoriale offerta scolastica - azioni di coordinamento e di supporto
- Servizi culturali e iniziative a costo zero (o quasi): il filo di un dialogo culturale con i cittadini, in tempi di crisi

Nuove norme antincendio Nidi e Scuole messe in sicurezza in base a nuova normativa DPR 151/2011

Preti

■ Descrizione e Motivazione

- Con l'entrata in vigore del D.P.R. 151/2011 tutti i Nidi con capienza superiore ai 30 bambini frequentanti sono assoggettati alle nuove norme per la prevenzione incendi. Dopo tutte le sistemazioni effettuate negli anni precedenti, questo comporta una rivisitazione delle situazioni ed una implementazione delle misure e dei presidi presenti mediante un attento studio e l'avvio di procedure presso gli organismi di vigilanza e controllo al fine dell'ottenimento del CPI (Prevenzione Incendi) quindi utilizzo fondi regionali (Nido Gramsci) e Nido Melograno oltre a adeguamento scuole altre che hanno superato i 100 bambini iscritti (leggi primaria di Prato).

■ Output previsti e Indicatori

- Istruttoria in base a nuove situazioni; definizione interventi; Incontri con Dirigenza scuole obbligo; sistemazione situazioni con approntamento misure e attuazione lavori (presidi antincendio; porte REI; isolamenti; anelli antincendio ecc....)
- Indicatori: 50% al Gramsci finanziata con fondi esterni (30.000 € su 60.000 di spesa) messa a norma recettività Nido Pinocchio (a 42 bb); Gramsci a 70; Melograno a 63

■ Modalità di realizzazione

- Risorse esterne: Assistenza studio specializzato; Nucleo Prevenzione e Protezione; Uffici Presidenza scuole ; appaltatori e ditte fornitrice arredi; ditta traslochi;
- Risorse interne: struttura tecnica, squadra operai, ufficio scuola ISECS

■ Tempi previsti

- entro primavera 2014

■ Stato di avanzamento a dicembre

- In considerazione della recente normativa che ha compreso all'interno della prevenzione incendi anche le attività di Nido d'infanzia, si è provveduto ad individuare la pianificazione delle attività in base alle problematiche individuate con attivazione di pratiche presso Il Comando VVF: - Pratica VVF Scuola di Prato - Pratica VVF Nido d'Infanzia A. Gramsci- Pratica VVF Nido d'infanzia "Melograno"- Pratica VVF Polo scolastico di Via Conte Ippolito
- Lavori eseguiti
- Nido d'infanzia Pinocchio – Scuola Collodi : Realizzazione e completamento in seguito all'intervento dell'ampliamento delle reti antincendio esterne ed interventi collaterali per addivenire all'acquisizione del Certificato di Prevenzione Incendi - lavori eseguiti ampliamento ultimato
- Nido d'infanzia Comunale "A. Gramsci" : Per addivenire all'acquisizione del certificato di prevenzione Incendi, nel periodo estivo si è realizzato:- compartimentazione tagliafuoco delle pareti della cucina nel seminterrato; - sostituzione ex novo di n. 27 finestre al fine di rendere conformi alle normative di sicurezza le vetrate
- Scuola San Francesco d'Assisi: In sede di rinnovo del C.P.I. sono stati effettuati interventi elettrici di adeguamento alle recenti circolari VVF che regolano le condizioni di sicurezza degli impianti fotovoltaici (posa di linee ed interruttore di sgancio elettrico) – lavori eseguiti .
- Resta la sistemazione del Nido Melograno da concordare con i VVF in quanto la struttura è già a norma ma vi è l'attività della scuola di musica al piano superiore e pare sia necessaria la compartimentazione

OBIETTIVO RAGGIUNTO

I giovani e la città: Centri di Documentazione a Palazzo Principi: inventariazione e catalogazione

Preti

■ Descrizione e Motivazione

- Da alcuni anni i giovani del territorio vengono coinvolti in diversi aspetti dei servizi culturali non solo come fruitori ma come co-gestori di alcuni aspetti: ricerche e studi; servizi; approfondimenti tematici; servizi di reception ecc... trovando formule diverse è in previsione l'impiego per un sistematico lavoro di inventariazione e catalogazione di materiale, reso ancor più necessario dopo il sisma 2012. E' nostra intenzione predisporre azioni che consentano una sistematizzazione del materiale una sua inventariazione e catalogazione, al fine di consentirne un ordinato accesso da parte dell'utenza ed una fruizione anche attraverso le modalità on line . Accanto al Centro Tondelli e alla biblioteca personale dello scrittore, qualora si addivenisse ad accordo con la famiglia, i nostri Istituti Culturali sono depositari dei materiali del Fondo Cottafavi e dei materiali finora acquisiti del Centro di Documentazione sulla Resistenza e l'Antifascismo. Questi ultimi non altrimenti sistemati negli ultimi anni a causa degli ingenti tagli di risorse.

■ Output previsti e Indicatori

- Attivazione Progetti di Volontariato Civile con Giovani studenti del territorio; attivazione forme di lavoro accessorio ed occasionale consentite da dlgs 276/2003 come modificato da L. 92/2012; sistemazione, catalogazione in qualche caso scarto d'archivio per selezione materiale
- Indicatori n. volumi e materiali sistemati; n documenti inventariati e catalogati – tempo di realizzazione : un anno messa a disposizione del pubblico : dopo un anno dal decollo dell'operazione

■ Modalità di realizzazione

- Risorse esterne: attivazione qualche forma di lavoro accessorio e occasionale; Volontari Civili; Inserimenti lavorativi persone svantaggiate avviate da Nuclei Territoriali presso Centri Impiego
- Risorse interne: Direttore ISECS; Responsabile servizio biblioteca; Resp servizio Museo e operatori biblioteca

■ Tempi previsti

- avvio da marzo 2013 fino a aprile 2014

■ Stato di avanzamento a dicembre

- E' decollata ad aprile 2013 la concreta attivazione dei progetti di volontariato civile con l'immissione di 5 giovani nei diversi servizi culturali. Dopo la fase di formazione, a partire da maggio si è dato corso alla fase di sistemazione dei fondi e dei centri di documentazione presenti in biblioteca, oltreché alla selezione e scarto di materiali presso la biblioteca ragazzi e lo spazio giovani.
- I due servizi interessati hanno, ad oggi, individuati diversi documenti e materiali, li hanno proposti alla sdemanializzazione con parere della Sovrintendenza regionale; hanno proposto l'attivazione della Bancarella per la distribuzione dietro contributi, dei materiali scartati, ma ancora fruibili;
- Il lavoro dei ragazzi sui fondi è partito dal Centro di Documentazione Resistenza ed Antifascismo; è stato avviato il lavoro per il fondo Cottafavi; individuazione dei volumi da conferire al Deposito Unico Provinciale; il fondo Casa del Fascio verrà sistemato entro la fine dell'anno; accompagnamento e ausilio sulla attivazione del book-crossing presso la biblioteca in ospedale e la biblioteca comunale. Selezione del numeroso materiale donato da privati
- Risultati e indicatori: Attivazione Progetti di Volontariato Civile avvenuta per n. 5+1 unità (e un ritiro); attivazione di un tirocinio lavorativo per persone appartenenti a cat. Protette (n. 2) conferimento volumi al Deposito Unico Provinciale, ad oggi circa 860 volumi; Volumi e materiali portati allo scarto con sdemanializzazione: 319 libri, 295 videocassette, 90 cd rom - Ottenuto avvallo IBACN
- A dicembre questo obiettivo è concluso nella sua impostazione di base – l'implementazione della sistematizzazione degli archivi e dei centri è ora anche accompagnata da cessione di libri non più attuali, agli utenti mediante simbolico contributo.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Realizzazione pubblicazione sui 40 anni di vita del Consorzio Comuni Reggiani (anche a nome e per conto dei 13 Comuni ex soci)

Preti

■ Descrizione e Motivazione

- Alla chiusura dell'esperienza CCR con la liquidazione del Consorzio, era stato creato un fondo ed incaricata ISECS di avviare una ricerca sulla storia della colonia di Igea Marina; sull'esperienza amministrativa – educativa e sociale del turismo per minori nei soggiorni estivi. A ricerca ultimata, con contributi e testimonianze plurime ci si pone l'obiettivo di realizzare in volume la raccolta e la pubblicazione di quanto recuperato ed elaborato. A corredo se s'è adesione della Regione E.R possibile un convegno sulle politiche educative per i minori

■ Output previsti e Indicatori

- sistemazione del materiale; selezione elaborati ed immagini; palinsesto opera; pubblicazione a stampa; e prima ancora: recupero contributi da Amministrazioni comunali Convenzione con Ass.ne Promozione sociale,
- Indicatori: raccolta contributi e finanziamenti realizzazione opera; stampa volume; produzione di almeno 800 volumi da distribuire fra le realtà territoriali aderenti e da mettere in vendita

■ Modalità di realizzazione

- Risorse esterne: contributi e sponsorizzazioni; convenzione/contratto affidamento editore per stampa
- Risorse interne: Direttore ISECS; Responsabile servizio economato ISECS ex direttore CCR

■ Tempi previsti

- da gennaio 2013 a ottobre 2013

■ Stato di avanzamento a dicembre

- Tappe pienamente rispettate. Il libro è stampato. A fine settembre è finita la fase di pre-vendita a prezzi scontati. Ultimato anche il dvd allegato. Venduti in tutto 250 volumi
- Ultimata a ottobre la distribuzione ai Comuni aderenti. Verranno tenuti volumi per la vendita sul territorio.
- Realizzata una mostra itinerante
- Effettuato il Conseguo alla presenza dell'Assessore Regionale Marzocchi Teresa, Guido Vallone esperto del Gruppo Abele di TO
- Risultati e indicatori: con i soldi raccolti presso i Comuni; le ottenute sponsorizzazioni, gli incassi della vendita, l'acquisto anche da parte di ulteriori Comuni oltre a quelli iniziali; ottenuto un contributo provinciale ed il patrocinio della Regione Emilia Romagna; sono stati coperti per Correggio i costi della pubblicazione, è stata realizzata una mostra itinerante ed è stato organizzato il Convegno. Proficua la collaborazione con Ass.ne locale di Promozione sociale.

OBBIETTIVO RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- nel corso degli anni abbiamo assistito ad un progressivo incremento delle richieste di sostegno da parte delle scuole. Nel dicembre 2012 è stato firmato l'Accordo di Programma provinciale. Dal 2013 si tratta di provvedere all'adeguamento dell'accordo nostro distrettuale (fino ad ora unico in Provincia) e vedere in previsione un approccio aperto che consenta di mantenere un elevato grado di risposta procedendo con misure ed opportunità a 360°

■ Output previsti e Indicatori

- protocollo intesa zonale da rinnovare e rivedere; accordi di rete per utilizzo congiunto e concordato delle risorse di sostegno messe in campo; previsione attuazione progetti di volontariato civile; attivazione nuove forme di lavoro occasionale art 70 dlgs 276/2003; contributi alle scuole;
- Indicatori; in carenza di risorse mantenimento del grado di risposta in termini di ore; contenimento dei costi; attivazione di forme di contribuzione a fronte di individuazione educatori da parte delle scuole

■ Modalità di realizzazione

- Risorse esterne: Uffici Presidenza scuole – rettorato Convitto; Consigli di Circolo e di Istituto; volontariato civile – Tavolo di Coordinamento; altri Comuni zona
- Risorse interne: Assessorato Scuola; Presidenza ISECS e Direttore ISECS;

■ Tempi previsti

- avvio da gennaio 2013 fino a primavera 2014

■ Stato di avanzamento a dicembre

- Avvenuti gli incontri con le dirigenze scolastiche; definito il piano di impiego del personale PEA di competenza comunale; definiti i contributi alle scuole per il sostegno alla disabilità; avviato l'iter a inizio settembre per la rivisitazione dell'Accordo di Programma distrettuale su disabilità; fissata la data per la presentazione dell'Accordo Provinciale avverrà il 18.11; attivate le forme di lavoro accessorio di cui all'art 70 dlgs 276/2003; attivato il rapporto con il coordinatore della qualificazione scolastica; definita la pianificazione dei lavori con la costituzione di un Gruppo di lavoro paritetico per la ridefinizione dell'accordo distrettuale
- Risultati: avviati i lavori accessori fin dall'inizio anno scolastico, mantenuti bassi i costi ed elevata la quantità di servizi prestati; pieni accordi con le scuole – Oltre 50 bambini disabili seguiti per pacchetti di ore e/o con contributi
- Dicembre: Già in approvazione una bozza discussa al tavolo con il Gruppo di Lavoro zonale

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Riorganizzazione sistema territoriale offerta scolastica - azioni di coordinamento e di supporto

Preti

■ Descrizione e Motivazione

- con manovra correttiva DL 98/2011 dal 2012/13 gli istituti scolastici si trasformano in Istituti comprensivi e il Comune di Correggio più di altri ha profondamente vissuto il processo di riorganizzazione. Due Istituti completamente nuovi nel segmento dell'obbligo, l'altro (il Convitto) in piena riorganizzazione dell'offerta con maggiore apertura nel servizio al territorio. La nuova situazione va gestita con accuratezza sia per le fasi di avvio dell'a.s. 2012/13 sia per il raccordo nell'offerta e il coordinamento nella fase delle iscrizioni. Peraltro con la migrazione di rientro molte sono le registrazioni in concorso d'anno che necessitano di accordi di rete per una chiarezza dell'offerta territoriale – Chiarezza nella distribuzione territoriale, nei servizi di supporto

■ Output previsti e Indicatori

- protocollo intesa per iscrizioni scuole infanzia; accordi di rete per offerta formativa; messa a disposizione materiali in più lingue; condivisione criteri di selezione delle domande facendo leva sull'esperienza dell'Ente Locale in merito; disponibilità sedi (biblioteca) per registrazione ed iscrizioni mediante postazioni multimediali
- Indicatori; equilibrata distribuzione delle domande di iscrizione rispetto ai territori; distribuzione della popolazione migrante; aumento recettività convitto; sostenibilità situazioni rispetto ai servizi di supporto (mense e trasporti in particolare); Compatibilità dei nuovi assetti con l'organizzazione servizi comunali

■ Modalità di realizzazione

- Risorse esterne: Uffici Presidenza scuole – rettorato Convitto; Consigli di Circolo e di Istituto;;
- Risorse interne: Assessorato Scuola; Presidenza ISECS e Direttore ISECS; Responsabile servizio scuola e struttura tecnica ISECS

■ Tempi previsti

- avvio da gennaio 2013 fino a settembre/ottobre 2013

■ Stato di avanzamento a dicembre

- Due Istituti completamente nuovi nel segmento dell'obbligo, l'altro (il Convitto) in piena riorganizzazione dell'offerta con maggiore apertura nel servizio al territorio. Quattro Dirigenti scolastici su sei cambiati in zona in un sol anno. Diversa composizione dei tavoli zonali di confronto. La nuova situazione è stata gestita sia per le fasi di iscrizione che per quelle di avvio dell'a.s. 2013/14 in coordinamento con le dirigenze scolastiche. Nuovi orari nei comprensivi e anche nelle scuole frazionali. Riorganizzazione rientri e servizi di trasporto. In previsione ora la riorganizzazione con le iscrizioni da gennaio 2014 per l'anno scolastico 2014/15
- Risultati e Indicatori; raggiunto accordo su orari di tutte le scuole; sui giorni di rientro; accordo e convenzione per le funzioni miste del personale ATA bidelli sia per il pre, che per il post scuola; per l'assistenza al trasporto scolastico della materna statale di Fosdondo; aumento recettività dell'Allegri Esp Sud; messa a regime tempo pieno alla s. Francesco; tenuta per quest'anno del Convitto Nazionale – Conferenza di Coordinamento provinciale del 18/11 con presentazione proposte – deliberazione di G.C. con formulazione posizione del Comune di Correggio per l'assetto prossimo futuro del Convitto R. Corso

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Servizi culturali e iniziative a costo zero (o quasi): il filo di un dialogo culturale con i cittadini, in tempi di crisi

Preti

■ Descrizione e Motivazione

- causa l'ingente taglio alle disponibilità finanziarie degli enti locali, l'ambito culturale è risultato fortemente penalizzato nella destinazione di risorse per iniziative. Inoltre le stesse norme nazionali vietano il superamento di alcuni tetti di spesa per tipologia di iniziative.
- Con l'obiettivo dichiarato di tenere vivo il filo del dialogo culturale con i cittadini pur in tempi di crisi; facendo leva sulla professionalità degli operatori e sull'investimento dell'Amministrazione Comunale nel mantenimento delle aperture ampie degli sportelli dei servizi culturali si intende promuovere una serie di rassegne e di iniziative, in particolare a Palazzo Principi sede di biblioteca comunale e museo civico, nonché degli archivi storici e notarili, ma a costo zero, promuovendo relazioni interpersonali; ricerca locale e contatti con autori e artisti. Si cerca in tal modo di coniugare sia l'aspetto di promozione dei servizi e della loro presenza sul territorio, sia il mantenimento di un rapporto stabile e continuativo con i cittadini che vedono esprimersi nei palazzi di corso Cavour una bella parte della migliore identità culturale e locale

■ Output previsti e Indicatori

- iniziative del fine settimana in ambito espositivo, iniziative a servizio aperto presso la biblioteca; utilizzo della sala conferenze anche per cicli di proiezioni a tema e in rassegna
- Indicatori: non incrementare la spesa; realizzare almeno 10/12 appuntamenti in corso d'anno; valorizzazione del patrimonio documentale in dotazione; valorizzazione di artisti e autori locali, in particolare giovani; valorizzazione collezioni private; cura e promozione del rapporto con associazioni culturali locali

■ Modalità di realizzazione

- costruzione di un calendario di iniziative da: incontri con autore, a letture alta voce e promozione libri; a proiezioni di cortometraggi di artisti locali; rassegne di documentari e di film;
- Risorse esterne: Autori; artisti; registi; film makers; collezionisti; associazioni culturali
- Risorse interne: gli operatori dei servizi culturali

■ Tempi previsti

- durante l'anno 2013 e 2014

■ Stato di avanzamento a dicembre

- Con l'obiettivo dichiarato di tenere vivo il filo del dialogo culturale con i cittadini pur in tempi di crisi; facendo leva sulla professionalità degli operatori e sull'investimento dell'Amministrazione Comunale nel mantenimento delle aperture ampie degli sportelli dei servizi culturali sono stati promossi diversi interventi ed iniziative a costi azzerati e con il solo impiego di energie lavorative dei dipendenti e di competenze locali gratuitamente fornite in collaborazione in particolare a Palazzo Principi sede di biblioteca comunale e museo civico,
- Risultati e indicatori : abbondantemente superati i numeri ipotizzati a inizio anno come iniziative a costo zero: Incontri con autori fra i quali: Malvaldi, Truzzi, Marani, Bonfiglioli, Veneri, Pighini; il Darwin Day; il Movie Match con Cinecomio ; Semi-Ignari presentazione tesi neo laureati; AAA Lettori cercasi: scambi di consigli di lettura; Laboratori sul libro antico e/o le fonti storiche nell'ambito del progetto lettura per le scuole superiori; Iniziative anche in autunno inverno: Emozioni nella voce 25.11 – lezione di Bruno Fornara 15.12 – Viaggio nel cinema horror ecc... tutti a costi zero o risibili
- PROGETTO REALIZZATO PIENAMENTE

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Direzione Generale

- Riassetto organizzativo Servizio Tributi in previsione del passaggio all’Unione
- Regolamentazione e Applicazione TARES in linea con gli indirizzi dell’amministrazione comunale

■ Descrizione e Motivazione

- Con l'inizio del 2013 il servizio Tributi del Comune di Correggio ha visto il pensionamento del funzionario responsabile e lo scioglimento della convenzione con il comune di Fabbrico per la gestione del servizio tributi intercomunale. Il comune ha inoltre deciso di conferire all'Unione le funzioni relative ai tributi, a partire da Gennaio 2014.
- Si rende pertanto necessario il reperimento di una ulteriore unità di personale e un riassetto organizzativo dell'ufficio, in previsione del passaggio di funzioni, senza che questo pregiudichi l'attività di riscossione e controllo sui tributi di recente istituzione (TARES, IMU).

■ Output previsti e Indicatori

- Assunzione di una unità di personale
- Riorganizzazione delle competenze interne all'ufficio

■ Modalità di realizzazione

- Risorse umane interne al comune e all'Unione dei comuni

■ Tempi previsti

- Assunzione personale entro giugno 2013
- Riorganizzazione a partire da gennaio 2013
- Conferimento all'Unione delle funzioni a dicembre 2013.

■ Stato attuazione dicembre

- Effettuata nel mese di maggio la selezione. La nuova unità di personale è stata assunta dal 1° agosto. Essendo la persona proveniente dal comune di Rio Saliceto, che è quindi rimasto scoperto, si è attivato un comando parziale che consenta al comune di Rio Saliceto di arrivare al conferimento delle funzioni all'Unione senza dover ricercare una nuova unità di personale. Nel contempo, è stata attivata una collaborazione con l'Unione per un supporto all'ufficio tributi di Correggio che anticipi il conferimento delle funzioni.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Regolamentazione e applicazione TARES in linea con gli indirizzi dell'amministrazione comunale

Pellegrini

■ Descrizione e Motivazione

- Le modifiche introdotte alla TARES rispetto alla formulazione inizialmente prevista dal decreto "Salva Italia" hanno di fatto ritardato la sua entrata in vigore, modificando più volte le modalità di calcolo e applicazione. A tutt'oggi il governo ha dichiarato l'intenzione di rivederne i meccanismi entro l'estate.
- Tuttavia, i comuni si trovano nella necessità di regolamentarne l'entrata in vigore ed emettere le richieste di pagamento, con le regole attualmente in essere.
- Si rende quindi necessario predisporre e approvare un regolamento comunale, il più possibile condiviso con gli altri comuni dell'Unione, predisporre il piano tariffario ed emettere le richieste di pagamento.

■ Output previsti e Indicatori

- Regolamento e piano dei costi
- Revisione delle superfici esenti e delle agevolazioni in base al nuovo regolamento
- Calcolo delle tariffe ed emissione dei bollettini per i contribuenti

■ Modalità di realizzazione

- Risorse interne del servizio tributi
- Gruppo di lavoro dei comuni dell'Unione per la predisposizione del regolamento

■ Tempi previsti

- Approvazione regolamento e piano tariffario entro i termini per l'approvazione del bilancio comunale (giugno 2013)
- Invio prima rata in acconto entro giugno 2013
- Revisione delle utenze e calcolo del conguaglio entro ottobre 2013
- Invio seconda rata di conguaglio entro novembre 2013

■ Stato attuazione dicembre

- Le ultime modifiche normative (D.L. 102/2013 del 31/08/2013) hanno nuovamente modificato l'impianto normativo della TARES, senza peraltro abolirla ma dando ripetute indicazioni che il 2013 sarà l'unico anno di applicazione di tale tassa. Viene pertanto a cadere l'opportunità di un regolamento condiviso con gli altri comuni e, al contrario, appare più opportuno approvare un regolamento e un piano tariffario che si discostino il meno possibile dal regolamento TARSU in vigore fino all'anno precedente.
- Sono stati approvati regolamento e tariffe ed è stata effettuata la postalizzazione a tutti i contribuenti.

OBIETTIVO RAGGIUNTO